



Il 5 settembre u.s. si è tenuto all'Ordine il Tavolo Tecnico delle P.O. delle Aziende UU.SS.LL. del Lazio, nel corso del quale sono state dibattute diverse problematiche inerenti la condizione degli assistenti sociali nelle Aziende Sanitarie, anche alla luce delle Linee Guida per l'adozione degli Atti di autonomia aziendale recentemente deliberate dalla Regione.

Dopo un'approfondita valutazione delle diverse realtà in essere e delle prospettive per il SSP, sono state concordate le seguenti azioni:

- 1) scrivere alla Regione e ai Direttori Generali delle ASL perché il SSP sia previsto in tutti gli Atti che le Aziende devono presentare in Regione entro il 15 ottobre;
- 2) monitorare l'adozione e la realizzazione degli Atti aziendali e darne puntuale informazione agli iscritti sul sito istituzionale;
- 3) sollecitare a tutte le P.O. delle Aziende laziali l'aggiornamento del censimento degli assistenti sociali di ruolo e precari in sanità al 30/06/2014 con una specifica attenzione sulla posizione dei coordinatori dell'integrazione socio sanitaria;
- 4) scrivere alla Regione in merito alle linee guida deliberate per gli uffici di piano, riprendendo quanto l'Ordine ha dichiarato nell'audizione del 4 febbraio alla Commissione regionale Politiche Sociali e della Salute sulla riforma del welfare;
- 5) valutare un evento pubblico sul tema che coinvolga le istituzioni e la politica;
- 6) chiedere al CNOAS l'attivazione di un tavolo di confronto che coinvolga i CROAS e le sigle sindacali di categoria per aggiornare lo stato di applicazione della L. 251/2000 in tutte le Regioni, le norme concorsuali per l'accesso alla dirigenza in sanità, i vari modelli di SSP in sanità realizzati etc.